

ALLAGAMENTI A VASTO MARINA: IL CASO APPRODA IN COMMISSIONE VIGILANZA CON ANAS E COMUNE

15 Luglio 2026



VASTO – Acqua, fango e detriti che dalle strade di Vasto Marina (Chieti) raggiungono la Statale 16, con conseguenti disagi per i residenti e rischi per la circolazione. Una criticità nota da tempo e più volte segnalata, ma che non ha ancora trovato una soluzione strutturale.

È questo il tema che domani, giovedì 16 luglio, sarà esaminato dalla Commissione di Vigilanza del Consiglio regionale, chiamata ad approfondire le cause degli allagamenti e i problemi di sicurezza che interessano via Spalato, le aree vicine e il tratto della SS 16 di Vasto Marina.

«Su mia richiesta – fa presente il consigliere regionale Francesco Prospero – il Presidente della Commissione di Vigilanza, Sandro Mariani, ha disposto l’inserimento di uno specifico punto all’ordine del giorno, convocando in audizione l’assessore regionale alle Infrastrutture Umberto De Annuntiis, il responsabile della Struttura territoriale Anas Abruzzo Paolo Testaguzza e il sindaco di Vasto Francesco Menna».

Nel corso della seduta, Prospero illustrerà le ragioni che lo scorso 31 marzo lo hanno portato a chiedere la convocazione in audizione dei rappresentanti del Comune di Vasto e di Anas. Nel documento trasmesso al presidente Mariani venivano segnalati i ripetuti fenomeni di allagamento e il riversamento sulla statale delle acque provenienti dalla viabilità comunale, con conseguenze sulla sicurezza di una delle principali arterie del territorio.

«Non siamo di fronte a un episodio occasionale, ma a un problema che si ripresenta e continua a produrre rischi e disagi. Nella documentazione trasmessa – prosegue il consigliere – si segnala un flusso di acqua, fango e detriti che attraversa le aree urbane, passando davanti a scuole e abitazioni e finendo sulla Statale 16. Occorre comprendere da dove abbia origine il fenomeno, quali infrastrutture risultino insufficienti e per quale ragione, nonostante le interlocuzioni avvenute negli anni, non siano state ancora realizzate opere risolutive. Per affrontare definitivamente questa criticità servono interventi strutturali».

La richiesta evidenziava, infatti, come la vicenda non avesse una rilevanza esclusivamente comunale. Le condizioni della SS 16 incidono sulla mobilità locale e sulla sicurezza di un collegamento di interesse regionale e nazionale, quotidianamente percorso da residenti, trasportatori, lavoratori e turisti.

L'audizione servirà innanzitutto a ricostruire le cause degli eventi che si sono verificati e a definire con precisione le competenze dei diversi soggetti coinvolti. Consentirà inoltre di verificare lo stato degli interventi già eseguiti, le attività di manutenzione effettuate, le opere eventualmente programmate e le ulteriori misure necessarie per impedire il ripetersi degli allagamenti.

Nel documento viene inoltre richiesto di verificare le criticità ed eventuali responsabilità nella gestione e nella manutenzione delle infrastrutture, individuando sia gli interventi immediatamente realizzabili sia le opere strutturali necessarie alla definitiva messa in sicurezza dell'area.

La convocazione della Commissione rappresenta un momento di confronto istituzionale dedicato a una criticità che da anni interessa l'area di via Spalato e continua a ripresentarsi in occasione delle precipitazioni più intense. L'obiettivo dell'audizione sarà quello di individuare un percorso operativo condiviso tra gli enti competenti, superando i rimpalli di competenze e definendo interventi concreti per la messa in sicurezza dell'area.

«Ringrazio il presidente Sandro Mariani per aver accolto la mia richiesta, consentendo di affrontare una questione che riguarda la sicurezza di tutti coloro che ogni giorno percorrono la Statale 16. Auspichiamo che tutti i soggetti convocati partecipino all'audizione con spirito di collaborazione, senso di responsabilità istituzionale e volontà costruttiva. L'obiettivo non è alimentare polemiche o contrapposizioni, ma fare piena chiarezza, definire un percorso condiviso di interventi e dare risposte concrete ai cittadini. La sicurezza di via Spalato e della SS 16 – conclude Prospero – deve rappresentare una priorità comune. Gli episodi di allagamento non possono più diventare un appuntamento ricorrente a ogni intensa precipitazione».